

## ENTI LOCALI: CARTA AUTONOMIE; BORGHI, GOVERNO CI CONVOCHI

(ANSA) - ROMA, 18 NOV -

L'Uncem, l'Unione delle comunità mondane, attraverso il suo presidente, Enrico Borghi, ha chiesto ed è in attesa che il governo le convochi al più presto perché sia l'Anci, sia l'Upi - ha detto Borghi al termine dell'unificata di questa sera - "non ci hanno ascoltato".

Siamo di fronte - ha detto Borghi - ad uno svuotamento dei piccoli comuni montani attraverso l'abolizione delle giunte per quelli al di sotto dei mille abitanti e con il dimezzamento dei Consigli fino ai tremila abitanti.

un tentativo di alleanza - ha insistito Borghi - tra città metropolitane, comuni e province, per cancellare i comuni montani che così non potranno essere più rappresentati.

Oggi si è scritta una brutta pagina nella storia degli enti locali, si vuole ridurre il pluralismo istituzionale e questo proprio quando con la fiducia sul dl Ronchi si conferma l'esproprio delle risorse a cui corrisponde un esproprio di sovranità.

Noi però siamo determinati e porteremo la nostra battaglia nel Paese perché siamo contro la colonizzazione delle comunità montane che significa che i sindaci della Val di Susa non avranno più voce e non potranno più sedersi al tavolo della Tav".

Borghi concludendo è stato molto critico in particolare modo con l'Anci che dice essere "vittima di una sindrome corporativa testimoniata dal desiderio di potere dei sindaci delle città metropolitane, ma le comunità montane - ha concluso - non sono una riserva di caccia e i costi della politica non siamo noi a rappresentarli".

(ANSA)